

MalpensaNews

Il treno in Lombardia vale 3,26 milioni di euro. Ed evita 275mila tonnellate di emissioni di CO2

Roberto Morandi · Wednesday, August 5th, 2026

Quanto vale il treno in Lombardia? La risposta è 3,26 miliardi di euro: è il **valore generato sul territorio dal servizio ferroviario** operato da Trenord nella regione e in otto province limitrofe; **un dato in crescita del 7% rispetto al 2024**. La valutazione, calcolata dal modello “True Value” sviluppato da Kpmg, quantifica gli impatti sociali, ambientali, economici generati direttamente e indirettamente dal sistema ferroviario regionale per persone, istituzioni, territorio.

La quota maggiore è rappresentata dal **valore sociale**, cioè i benefici diretti e indiretti sulle persone: i 205 milioni di passeggeri registrati nel 2025 – il 2% in più rispetto al 2024 – e i 4.958 dipendenti di Trenord. Nell’anno, il sistema treno lombardo ha generato **impatti sociali per 2,25 miliardi di euro**.

Il valore sociale

Come rilevato dal “True Value”, adottato da Trenord dal 2019, la dimensione sociale del treno in Lombardia nel 2025 ha **superato del 12% il valore del 2024**. Da sola, rappresenta il 69% del totale.

In questo calcolo, il fattore più rilevante è costituito dalla **disponibilità del servizio**, cioè il volume dell’offerta di Trenord, che con 2.300 corse al giorno, divenute 2.400 da dicembre, non ha pari in Italia. A questo si aggiungono la **spesa dei viaggiatori giunti in treno** nelle località turistiche – nel 2025 sono stati 11 milioni e hanno originato un valore di 323 milioni di euro – come anche presso le attività commerciali dell’Aeroporto di Malpensa – 5,6 milioni di viaggiatori per 225 milioni di euro.

Altro aspetto considerato è il **risparmio dei costi operativi connessi all’uso dell’automobile**: per i passeggeri Trenord è pari a 0,25 euro per ogni km percorso in treno. Contribuiscono ad accrescere il valore sociale del servizio ferroviario anche le 465mila ore di **formazione** erogate dall’azienda ai dipendenti, la **riduzione di traffico** e incidentalità sulle strade, i benefici generati dagli accordi stretti con partner culturali ed eventistici del territorio.

Il valore economico e ambientale

Complessivamente, gli impatti economici generati direttamente e indirettamente del treno nel 2025 hanno superato **1 miliardo di euro**. Compongono questo dato l’attività operativa svolta da

Trenord, il valore originato verso fornitori, la spesa generata grazie al reddito dei dipendenti, che nel 2025 hanno raggiunto le **4958 unità**, in crescita dello 0,7% rispetto al 2024. Nell'anno, Trenord ha **assunto 195 persone**, di cui 118 fra macchinisti e capitreno.

L'azienda ha rafforzato l'impegno per un **ambiente di lavoro sicuro, equo e inclusivo** con l'adozione della Policy per il contrasto alla violenza e alle molestie sul luogo di lavoro e l'introduzione della figura della Consigliera di Fiducia, una professionista indipendente dedicata ad assicurare consulenza e assistenza a chi denuncia forme di discriminazione, molestia, mobbing o disagio relazionale sul posto di lavoro o in ambito domestico.

Trenord ha inoltre varato un nuovo Codice Etico, che rinforza le misure di contrasto alla violenza e tutela della dignità della persona, dà nuova centralità alla responsabilità dei manager per la crescita delle persone, pone al centro i temi di Intelligenza Artificiale, Cybersecurity, Responsabilità Digitale.

Dal punto di vista ambientale, Trenord ha evitato **2,8 miliardi di km in auto e 275mila tonnellate di emissioni di CO₂**, pari a quelle prodotte in un anno da circa 59mila persone.

L'impegno dell'azienda per la sostenibilità si concretizza anche nel rinnovo della flotta in corso: nel 2025 si è concluso il grande piano che ha portato all'immissione in servizio di **214 nuovi convogli**. Più confortevoli, accessibili, sicuri, i 123 treni Caravaggio, 61 Donizetti, 30 Colleoni garantiscono una maggiore efficienza energetica.

Aumentano i treni, ma i consumi di energia rimangono stabili

I **consumi relativi al servizio si sono mantenuti stabili rispetto all'anno precedente**; un risultato positivo se si considera l'aumento di produzione registrato, che ha comportato anche una intensificazione delle attività ancillari al servizio ferroviario. Per monitorare ed efficientare lo sfruttamento di energia per la trazione, è proseguito il progetto **"Energy Meter"**, che misura puntualmente i consumi elettrici dei convogli durante la corsa e la quota restituita alla rete in frenatura. I dati rilevati sono base di analisi e azioni per migliorare ulteriormente l'efficienza energetica, per esempio tramite istruzioni di "guida ecologica" per macchinisti e manovratori.

Inoltre, durante l'anno l'azienda ha portato avanti le azioni già avviate per una **continua riduzione dell'impatto degli asset aziendali**. Tutte le sedi – impianti di manutenzione, biglietterie, sale sosta – sono alimentate al 100% da energia proveniente da fonti rinnovabili. Le emissioni di CO₂ sono calate del 13% rispetto al 2024.

Nei siti manutentivi – in particolare Camnago e Novate Milanese – sono proseguiti gli interventi di **relamping**, con sostituzione delle lampade di vecchia generazione con apparecchi a tecnologia LED, per un risparmio energetico previsto del 60%, utile a compensare in parte l'incremento dei consumi dovuti all'estensione degli asset e all'intensificazione delle attività.

I dati descritti sono contenuti nel Bilancio di Sostenibilità 2025; il documento è disponibile al link <https://www.trenord.it/bds/>

This entry was posted on Wednesday, August 5th, 2026 at 4:11 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

